



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

Prot. n. 1558

Cagliari, 23 GEN. 2019

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare - Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali
DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio
e del Mare - Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale
ctva@pec.minambiente.it

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: [ID_VIP: 3639] Procedura di Valutazione di impatto ambientale nazionale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di un Terminal GNL nel Porto Canale di Cagliari – Impianto di stoccaggio e rigassificazione di GNL. Proponente Isgas Energit Multiutilities S.p.A. (istanza volturata alla società Sardinia LNG S.r.l.). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare - Trasmissione osservazioni su integrazioni.

In riferimento alla procedura di valutazione di impatto ambientale in oggetto, di competenza del Ministero dell'Ambiente, presentata dalla società Isgas Energit Multiutilities in data 14 giugno 2017 (prot. DGA n. 12431 del 14/06/2017), istanza in seguito volturata alla Sardinia LNG S.r.l., vista la documentazione integrativa pubblicata nel sito web del Ministero dell'Ambiente a novembre 2018, si rappresenta quanto segue.

Il Ministero dell'Ambiente, con nota prot. n. 10344 del 07/05/2018 ha richiesto integrazioni documentali comprendendo anche il riscontro alla nota di questa Direzione Generale, prot. n. 20451 del 02/10/2017, che la società aveva parzialmente riscontrato con precedenti controdeduzioni.

Si rammenta che questa D.G., a seguito dell'istruttoria e tenuto conto delle osservazioni pervenute da Enti e Amministrazioni regionali, con la sopra richiamata nota, aveva ritenuto necessari approfondimenti in merito alla coerenza dell'intervento in oggetto con la pianificazione regionale in materia di Trasporti e all'inserimento dello stesso nel quadro degli interventi riguardanti la metanizzazione della Sardegna. Inoltre, considerata la natura del progetto (impianto a rischio di incidente rilevante) e la vicinanza di insediamenti abitativi e attività turistiche, commerciali, produttive e industriali, aveva richiesto di valutare una localizzazione alternativa per l'impianto in questione.

In merito all'ultimo aspetto si fa presente che nel corso di un incontro informale avvenuto presso gli uffici dello Scrivente, i rappresentanti della Società avevano esposto le ragioni, di carattere tecnico ed economico, che



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente

avevano portato ad escludere le opzioni localizzative inizialmente prescelte (area CACIP in prossimità del Pontile industriale di Macchiareddu e Raffineria Saras a Sarroch).

Si evidenzia che tali valutazioni non sono state inserite né tra le controdeduzioni né tra le integrazioni da ultimo depositate. La società infatti ribadisce la strategicità della localizzazione prescelta in virtù della presenza del Porto Canale che, senza ulteriori infrastrutturazioni, andrebbe a costituire un polo nel Mediterraneo per il rifornimento di GNL per il trasporto marittimo (Bunkering Point).

Riguardo alla coerenza dell'intervento con Atti di natura pianificatoria e programmatica, si allegano alla presente i contributi istruttori forniti dai competenti Assessorati regionali dell'Industria (nota prot. n. 46733 del 18/12/2018) e dei Trasporti (nota prot. n. 11754 del 18/12/2018), dei quali si riportano alcuni stralci.

Il Servizio Energia ed Economia Verde dell'Assessorato dell'Industria, in merito al perseguimento dell'obiettivo strategico della metanizzazione previsto dal PEARS e dal Patto per lo Sviluppo, facendo seguito alla precedente nota prot. n. 28121 del 07/08/2017 (n.d.r. già agli Atti di codesto Ministero), ha comunicato che:

- *"la Strategia Energetica Nazionale (SEN), approvata con DM MISE-MATTM del 10/11/2017, nell'Allegato II contempla l'opera di cui si tratta come funzionale al progetto complessivo di Metanizzazione della Sardegna, congiuntamente ai depositi localizzati nel Porto di Oristano e quelli presso lo scalo industriale di Porto Torres";*
- *"la configurazione definitiva della proposta progettuale in valutazione è quella di un impianto di stoccaggio e rigassificazione di GNL, costituito da serbatoi di GNL per un volume complessivo di 20.000 m³ connessi a un mini rigassificatore, che svolge le funzioni di immissione del gas naturale nella rete nazionale di trasporto, di bunkeraggio navale e di carico per autocisterne adibite al trasporto del GNL su gomma. Tale configurazione risulta coerente con la Strategia nazionale e con la pianificazione regionale";*
- *"il progetto dell'opera di cui si tratta è coerente con il PEARS e con la SEN benché risulti necessario acquisire gli elaborati integrativi dell'interfaccia di connessione con i metanodotti proposti da Snam Rete Gas".*

Il Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti dell'Assessorato dei Trasporti ha comunicato che:

- *"si prende atto dei risultati delle simulazioni di manovra effettuate nel Porto di Cagliari nelle giornate del 20 e 21 settembre 2018. Si evidenzia che permangono alcune perplessità relativamente al caso di manovra di ingresso in condizioni di vento da SW pari a 30 kn di intensità, in quanto, come illustrato a pag. 37 dell'elaborato 'Situazioni di manovra nel Porto di Cagliari', la suddetta manovra non è risultata avere un sufficiente grado di sicurezza. A tal proposito si segnala che sarebbe utile integrare l'elaborato sopra citato con un approfondimento sulla frequenza delle condizioni di vento da SW pari a 30 kn di*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente

intensità, al fine di conoscere statisticamente la probabilità che si verifichino simili eventi, in relazione alo studio meteomarinò. In ogni caso si rimanda alle opportune ordinanze di sicurezza della Capitaneria di Porto”.

Per quanto riguarda la presenza di recettori sensibili nell'intorno dell'impianto, si prende atto delle determinazioni del Comitato Tecnico Regionale della Sardegna, trasmesso dal Ministero dell'Interno (Direzione Regionale per la Sardegna dei VV.FF., del soccorso pubblico e della difesa civile – Ufficio Grandi Rischi – Segreteria C.T.R.) con nota prot. n. 1047 del 24/01/2018 in cui si dichiara, in merito alla compatibilità territoriale dell'intervento, che: *“...l'attività del terminale GNL risulta pienamente compatibile con il territorio circostante. Inoltre, le conseguenze di un eventuale evento incidentale sono da ritenersi non critiche per aspetti ambientali in quanto la sostanza di riferimento è il Metano. Sulla base delle indicazioni contenute nel punto 6.3.3 del DM LL.PP. 9 maggio 2001, gli eventi incidentali considerati possono essere quindi ritenuti non significativi”.*

A completamento, si rammenta che, con nota prot. n. 9311 del 17/12/2018, il Consorzio CACIP (richiamando la nota del Comune di Cagliari prot. n. 50077 del 20/02/2018), ha espresso un parere negativo per l'incoerenza dell'intervento con il Piano Regolatore Territoriale consortile e con il PUC di Cagliari in considerazione del fatto che il progetto non prevede un tratto di viabilità contemplato nei citati strumenti urbanistici.

Fermo restando il superamento di eventuali elementi ostativi in relazione a:

- esiti della Valutazione di Impatto Sanitario (ancora in istruttoria presso l'Istituto Superiore di Sanità);
- problematiche sulla compatibilità paesaggistica del Porto Canale;
- risoluzione delle problematiche evidenziate dal CACIP con nota prot. n. 9311 del 17/12/2018,

la scrivente DG, ai fini di una proficua collaborazione con codesto Ministero, comunica che le criticità evidenziate con la precedente nota n. 20451 del 02/10/2017, possono essere ritenute superabili a condizione che:

1. la Società Sardinia LNG proponga adeguate misure di compensazione, in considerazione del fatto che non possono essere esclusi a priori effetti temporanei negativi indiretti nei confronti della popolazione residente;
2. siano predisposti gli elaborati progettuali richiesti dal Servizio Energia ed Economia Verde dell'Assessorato dell'Industria e dal Servizio per le Infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti dell'Assessorato dei Trasporti con le note sopra riportate.

Si allegano alla presente:

- nota Assessorato dell'Industria prot. n. 46733 del 18/12/2018;
- nota Assessorato dei Trasporti prot. n. 11754 del 18/12/2018;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente

- nota CACIP prot. n. 9311 del 17/12/2018;
- nota Comune di Cagliari prot. n. 50077 del 20/02/2018.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Direttore Generale

Paola Zinzula

P. Pisano/SVA

R.Carcangiu/Responsabile Sett. VIA

A.M. Mereu/Direttore Servizio SVA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Energia ed Economia Verde

Prot. n.

Cagliari,

Class. X.7.5

Assessorato Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale Ambientale
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

p.c. **Direttore Generale**
industria@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Procedura di Valutazione di impatto ambientale nazionale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i, relativa al progetto denominato: Terminal GNL nel Porto Canale di Cagliari (Impianto di stoccaggio e rigassificazione di GNL). Proponente: ISGAS Multiutilities S.P.A. (istanza volturata alla società Sardinia LNG S.r.l.). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

Con riferimento alla vostra nota n. 22265 del 07.12.2018, facendo seguito a quanto premesso nella nota prot. n. 28121 del 07/08/2017 in merito al perseguimento dell'obiettivo strategico della metanizzazione previsto dal PEARS e dal Patto per lo Sviluppo, si rappresenta che la Strategia Energetica Nazionale (SEN), approvata con DM MISE-MATTM del 10.11.2017, nell'allegato II contempla l'opera di che trattasi come funzionale al progetto complessivo di Metanizzazione della Sardegna congiuntamente ai depositi localizzati nel porto di Oristano e quelli presso lo scalo industriale e Porto Torres.

Nel dettaglio alle pagine 299-300 la SEN riferisce che *“Un ulteriore progetto, proposto dalla IS GAS ENERGIT Multi-Utilities S.p.A., attuale gestore della rete di distribuzione ad aria propanata di Cagliari, prevede la costruzione presso il porto di Cagliari di serbatoi di GNL per un volume complessivo di 20.000 mc connessi a un mini rigassificatore da allacciare agli adduttori che già oggi alimentano la rete di distribuzione ad aria propanata di Cagliari e dei comuni vicini, rete che è già oggi compatibile con il gas naturale, nonché il collegamento con la dorsale di trasporto gas che verrà realizzata nell'isola.*

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

La SEN specifica altresì che *“per quanto riguarda le interconnessioni tra i depositi e le reti di distribuzione esistenti e quelle in corso di realizzazione siano stati presentati dalla Società Gasdotti Italia (SGI) e la SNAM RETE GAS (SRG) due diversi progetti di dorsali relativi sia all'area centro-sud che centro-nord dell'Isola per l'avvio dei procedimenti autorizzativi per la costruzione e l'esercizio dei diversi tratti di metanodotto nonché per la gestione del connesso sistema integrato di trasporto, stoccaggio e dispacciamento”*. In riferimento a tale ultimo assunto è opportuno rilevare come allo stato attuale delle informazioni le società stanno convergendo verso un unico progetto, quello di SRG, mediante la creazione di una newco, e che le VIA nazionali dei progetti di SGI a riguardo sono stati archiviati.

Ciò premesso, a seguito della valutazione delle controdeduzioni contenute nell'elaborato " Risposta ai punti 2, 5 e 7 della nota del MATTM (prot. 0009299 del 20.04.2018)" della società proponente (Novembre 2018) si rappresenta quanto segue.

Relativamente a quanto rappresentato al paragrafo 4.1 *Parte 1 delle osservazioni* si prende atto che la configurazione definitiva della proposta progettuale in valutazione è quella di un impianto di stoccaggio e rigassificazione di GNL, costituito da serbatoi di GNL per un volume complessivo di 20.000 mc connessi a un mini rigassificatore, che svolge le funzioni di immissione del gas naturale nella rete nazionale di trasporto, di bunkeraggio navale e di carico per autocisterne adibite al trasporto del GNL su gomma. Tale configurazione risulta coerente con la Strategia energetica nazionale e con la pianificazione regionale.

Relativamente a quanto rappresentato al Paragrafo 4.2 *Parte 2 delle osservazioni* si ritiene non pertinente il riferimento all'articolo 25 del D.Lgs. 93/2011, inerente la separazione contabile tra le attività di trasporto, distribuzione, stoccaggio e rigassificazione di gas naturale liquefatto, con la richiesta degli elaborati progettuali per le opere di connessione dell'impianto in parola con la rete di trasporto di Snam Rete Gas. A tal proposito, infatti, si ricorda che entrambi i procedimenti di VIA nazionale del progetto Gasdotto "Sistema Trasporto Gas Naturale Sardegna", presentati dalla società SGI, risultano archiviati.

Dovendo, pertanto, valutare la compatibilità del progetto di che trattasi esclusivamente con la rete di gasdotti di trasporto nazionale proposta da Snam Rete Gas (SRG), attualmente in fase di VIA nazionale, si chiede di fornire gli elaborati progettuali che descrivano nel dettaglio l'interfaccia di connessione tra il terminale GNL e il punto di immissione scelto alla rete gasdotti proposta da SRG, denominato PIDI n. 1 e descritto all'elaborato grafico ST-131 del progetto metanizzazione Sardegna tratto Sud di SRG. Si chiede, inoltre, di fornire gli elaborati relativi al dettaglio della connessione dal GRF di cui al n. 23 di Figura n. 8 ed il PIDI n.1 citato in quanto non si ritengono sufficienti le immagini di cui alle figure 8, 9 e 10. Appare opportuno, a riguardo, rilevare come non sia nelle disponibilità dello scrivente l'elaborato PG-VPE2000-410_r0 che comunque rappresenta esclusivamente una planimetria

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

catastale con VPE.

Per quanto concerne i contenuti di cui al paragrafo 4.3 *Parte 3 delle osservazioni* si prende atto delle controdeduzioni.

Per quanto concerne i contenuti di cui al paragrafo 4.4 *Parte 4 delle osservazioni* si prende atto che, come dichiarato dalla società proponente, *“il collegamento alla rete di trasporto di Cagliari è da ritenersi come **futuro ed eventuale solo nel caso** in cui non vi sia il collegamento ai menzionati metanodotti nazionali e regionali. In tal caso il progetto del Terminal GNL nel Porto Canale di Cagliari dovrebbe essere profondamente rivisitato, poiché la capacità di stoccaggio, quella di vaporizzazione e le pressioni del gas in uscita sono ad oggi tecnicamente compatibili unicamente con una distribuzione su scala regionale”*.

Da quanto sopra rappresentato, emerge che il progetto dell'opera di che trattasi è coerente con il PEARS e con la SEN benché risulti necessario acquisire gli elaborati integrativi dell'interfaccia di connessione con i metanodotti proposti da Snam Rete Gas.

Cordiali saluti

Il Direttore del Servizio

Stefano Piras

Firmato digitalmente da

**STEFANO
PIRAS**

20/12/2018
Mercoledì → ricevuta → 21/12/18
Pireno

SibarDocumentale

SISTEMA INFORMATICO DI BASE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE



VIRGINIO PORTA 002070 Ufficio: Direzione Generale dell'Ambiente **Esci**

Ricerca Generale

Menu Principale

- Protocollo in entrata
- Protocollo interno/in uscita
- Avvia WorkFlow
- Ricerca protocolli e fascicoli
- Stampe
- Esplora Titolare
- Archivio deposito

[Posti in ingresso](#) > **Gestione Mail**

Dati Messaggio

Mittente: Data:

Destinatari:

DestinatariCC:

Oggetto:

Testo:

Documento Principale Allegato Non Importare

Allegati Messaggio

Nome	Allegato	Documento Principale	
2018.12.18 Osservazioni integrazioni VIA.pdf	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="button" value="Visualizza"/>
Segnatura.xml	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="radio"/>	<input type="button" value="Visualizza"/>

[^Torna sopra](#)

Mercoledì

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale dell'Ambiente
 Prot. Entrata del 19/12/2018
 nr. 0027256
 Classifica XIV.15.1
 05 - 01 - 00



contattaci

© 2015 Regione Autonoma della Sardegna

*Ricevuta
21/12/18*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
 ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

Classifica XIII.1.2

da citare nell'oggetto della risposta

- > Regione Autonoma della Sardegna
 Assessorato della Difesa dell'Ambiente
 Direzione Generale dell'Ambiente
 difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Procedura di Valutazione di impatto ambientale nazionale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, s.m.i., relativa al progetto denominato Terminal GNL nel Porto Canale di Cagliari (Impianto di stoccaggio e rigassificazione di GNL). Proponente: ISGAS Energit Multiutilities S.p.A. (istanza volturata alla società Sardinia LNG S.r.l.) Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare. Osservazioni relative alle integrazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 26265 del 07/12/2018 (Prot. Ass.to Trasporti n. 11429 del 10/12/2018), con la quale questo Assessorato è stato invitato a comunicare, per quanto di competenza, il proprio parere sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, al fine di consentire all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di formulare il parere regionale nell'ambito del procedimento in corso, si rappresenta quanto segue.

Si prende atto dei risultati delle simulazioni di manovra effettuate nel porto di Cagliari nelle giornate del 20 e 21 settembre 2018. Si evidenzia che permangono alcune perplessità relativamente al caso di manovra di ingresso in condizioni di vento da SW pari a 30 kn di intensità, in quanto, come illustrato a pag. 37 dell'elaborato "Situazioni di manovra nel Porto di Cagliari", la suddetta manovra non è risultata avere un sufficiente grado di sicurezza.

A tal proposito, si segnala che sarebbe utile integrare l'elaborato sopra citato con un approfondimento sulla frequenza delle condizioni di vento da SW pari a 30 kn di intensità, al fine di conoscere statisticamente la probabilità che si verifichino simili eventi, in relazione allo studio meteomarinario. In ogni caso, si rimanda alle opportune ordinanze di sicurezza della Capitaneria di Porto.

Il Direttore del Servizio
 Ing. Roberto Maurichi

Settore infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Ing. M. L. Locci
 Settore infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Resp. Ing. E. Carrucciu

Via XXIX Novembre 23 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 606 5965 - fax +39 070 606 7391

Siglato da: ENRICA CARRUCCIU

www.regione.sardegna.it

Firmato digitalmente da

**ROBERTO
MAURICHI**



Consorzio Industriale Provinciale
Cagliari

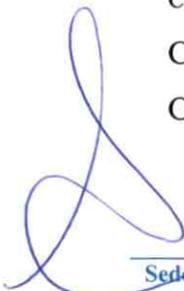
UTG/LA/la

Spettabile
Regione Autonoma della Sardegna
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
Via Roma n°80
09121 CAGLIARI
PEC: difesa.ambiente@regione.sardegna.it

Spettabile
Ministero dell'Ambiente
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Via Colombo n°44
00147 ROMA
PEC:
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Oggetto: procedura di valutazione di impatto ambientale nazionale ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n°152/2006, relativa al progetto denominato: Terminal GNL nel porto canale di Cagliari. Proponente: ISGAS Energit Multiutilities s.p.a... (Istanza volturata alla Società Sardinia LNG S.r.l.) Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e Mare. Osservazioni.

Si fa riferimento alla nota pari oggetto del 07/12/2018 n°26265 per rammentare che il Comune di Cagliari, con l'allegata nota prot. n. 50077 del 20.02.2018, aveva già chiaramente evidenziato che l'impianto in oggetto si estende su un lotto che ingloba una strada prevista dal Piano Urbanistico Comunale di Cagliari che ha recepito il Piano Regolatore Territoriale di questo Consorzio.


Sede legale
Viale A. Diaz, 86
09125 Cagliari
Tel. +39 070 300700

www.cacip.it
pec cacip@legalmail.it
email cacip@cacip.it
C.C.I.A.A. 295894

Sede operativa
Zona Ind.le Macchiareddu
09010 Uta (CA)
Tel. +39 070 2481 Fax +39 070 247411



**Consorzio Industriale Provinciale
Cagliari**

Pertanto, come rappresentato dal Comune di Cagliari con la sopra citata nota, si conferma che l'intervento così come previsto non risulta conforme ai sopra citati piani urbanistici.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Anna Maria Congiu)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Anna Maria Congiu", is written over the printed name of the General Director.

A large, stylized handwritten signature in blue ink is located in the bottom left corner of the page.

CACIP - Prot. N. 1294 del 21-02-2018 - arrivo

COMUNE DI CAGLIARI
Comune di Cagliari

U

Protocollo N.0050077/2018 del 20/02/201



COMUNE DI CAGLIARI

Servizio Edilizia Privata
U.O.S. 1 Nord-Ovest

Prot. n. 50077 del 20 FEB. 2018

dgsale.infrastrutture@pec.mise.gov.it

Spett.le **Ministero dello Sviluppo Economico**
Direzione Generale per la Sicurezza
dell'approvvigionamento e le Infrastrutture
energetiche, Divisione V

cacip@legalmail.it

e, p.c.
C.A.C.I.P.
Viale Diaz 86
09125 CAGLIARI

info@pec.porto.cagliari.it

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
Del MARE DI SARDEGNA

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Alla Regione Autonoma Sardegna
Direzione Generale Difesa dell'Ambiente
Servizio valutazioni ambientali
Via Roma n. 80 - 09123 CAGLIARI

eell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it

Alla Regione Autonoma Sardegna
Servizio Tutela del Paesaggio
Viale Trieste n. 186 - 09123 CAGLIARI

isgas@legalmail.it

IS GAS Multiutilities SPA

Al Dirigente del Servizio Mobilità, Infrastrutture
Varie e Reti
SEDE

Al Direttore Generale
SEDE

Assessore alla Pianificazione Strategica e
Urbanistica
SEDE

Oggetto: ISGAS Energit Multiutilities S.p.A. richiesta per autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un terminale di rigassificazione e dell'impianto di stoccaggio di GNL (gas naturale liquefatto) in parte funzionale allo stesso rigassificatore da realizzarsi nel Porto Canale di Cagliari in zona demaniale (catasto terreni fg. 16 mapp. 527).

Conferenza di Servizi indetta con nota prot. 0016031 del 03.07.2017 dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Richiesta integrazioni.

Prat. edilizia n° 34653.1 (da citarsi in ogni comunicazione)

CACIP - Prot. N. 1294 del 21-02-2018 - arrivo

In riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, indetta con nota prot. 0016031 del 03.07.2017 dal Ministero dello Sviluppo Economico, acquisita al prot. 160771 del 7.07.2017 si comunica quanto di seguito.

VISTO il progetto della società proponente ISGAS Energit Multiutilities S.p.A., pervenuto allo scrivente Servizio in data 29/01/2018;

DATO ATTO che l'intervento in progetto prevede la realizzazione di un impianto di stoccaggio e rigassificazione caratterizzato da:

- una struttura in banchina per la connessione e lo scarico del GNL dalle navi metaniere;
- un complesso di tubazioni criogeniche per il trasporto del fluido nell'impianto;
- un impianto di stoccaggio, pompaggio e rigassificazione di parte del GNL stoccato. Nell'area di impianto saranno installati 18 serbatoi criogenici, 9 gruppi di pompaggio, 40 vaporizzatori ad aria ambiente (AAV) e una stazione per il filtraggio, la misura e l'odorizzazione del gas naturale, propedeutica e necessaria per l'immissione del gas nelle reti di trasporto. Sono inoltre previste baie di carico per autocisterne per il trasporto su gomma del GNL stoccato e la realizzazione di un corpo di fabbrica destinato agli uffici, di una officina e di alcuni locali tecnici.

ATTESO che l'area di intervento ricade:

- entro il perimetro del PRT del CACIP, parte in zona denominata "Attività industriali ed affini connesse ai traffici marittimi" (impianto stoccaggio e vaporizzazione) e parte in zona "Area portuale" (bracci di carico e sala di controllo) e parte nella sede stradale;
- l'area oggetto dell'intervento è classificata, per quanto desumibile dalle valutazioni possibili sulla base della documentazione presentata, dalle norme di attuazione del Piano Regolatore Portuale Cagliari zona "G - Terminal Container e servizi portuali; nella sottozona G2_E Aree per funzioni portuali industriali e servizi logistici (impianto stoccaggio e vaporizzazione) e parte in sottozona G3A - aree e strutture per servizi ancillari (parte del complesso di tubazioni), parte in sottozona G1.E piazzali e banchine container (bracci di carico e sala di controllo), mentre non risultano chiaramente leggibili le zone entro le quali ricade il percorso della tubazione criogenica (sembrerebbero parte in sottozona G2E* aree di servizio per funzioni portuali industriali);

ATTESO inoltre che l'ambito di intervento è interessato dai seguenti vincoli:

- l'intervento in oggetto è in prossimità del SIC ITB040023, *Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla* ed in prossimità della ZPS ITB044003;
- l'area è classificata dal vigente PPR nell'ambito nel sistema regionale dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali quale riserva naturale;
- l'area ricade all'interno dell'oasi permanente di protezione faunistica Oasi santa Gilla;

ed che la stessa è parzialmente ricompresa nella fascia di rispetto di cui al D.Lgs 42/2004 (fascia di 300 m), fatti salvi ulteriori vincoli che il competente Ufficio Tutela Paesaggio Individuerà;

RILEVATO PRELIMINARMENTE CHE, ai fini dell'effettuazione dell'Istruttoria, è necessario che gli elaborati grafici siano trasmessi in formato *.dwf* anziché *.pdf* al fine di consentire le necessarie verifiche e misurazioni;

RILEVATO dalle verifiche istruttorie sulla documentazione allegata al progetto che la pratica risulta carente:

- della Relazione descrittiva dei vincoli insistenti nelle aree oggetto di intervento;
- del calcolo dei volumi e delle superfici di progetto;

CACIP - Prot. N. 1294 del 21-02-2018 - arrivo

- della dimostrazione del rispetto degli indici e parametri stabiliti dal Piano Regolatore Territoriale del CACIP (indice di sfruttamento edilizio, rapporto di copertura, ecc.);
- dell'indicazione, negli elaborati grafici di progetto, delle distanze dai confini e delle distanze tra corpi di fabbrica;
- della dimostrazione, relativamente ai corpi di fabbrica previsti in progetto, del rispetto della distanza tra pareti finestrate di cui all'art. 9 del D.M. 2 aprile 1968 n. 1444;
- della dimostrazione, per i corpi di fabbrica di progetto, del rispetto dei requisiti igienico sanitari prescritti dal D.M. sanità del 1975;
- dichiarazione del progettista abilitato che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie e alle norme relative all'efficienza energetica (art. 20 D.P.R. n. 380/2001 e smi);
- prospetto oneri concessori;

DATO ATTO che per le parti di impianto che superano l'altezza massima di 15 m (es. torcia di emergenza), stabilita dall'art. 11 bis.6.9 del PRT del CACIP, l'altezza massima può ritenersi derogata in conformità al disposto del citato articolo in quanto rientrante nelle fattispecie in esso previste;

SI EVIDENZIA LA SEGUENTE CRITICITA':

- dall'esame della planimetria generale tav. D13CD10PLAR00 si rileva che l'impianto in oggetto si estende su due isolati, inglobando la porzione di viabilità di Piano prevista dal PRT; pertanto l'intervento così come previsto non risulta conforme al PRT;

tutto ciò premesso, al fine di esprimere il parere di competenza si rimane in attesa di ricevere la documentazione ed i chiarimenti richiesti nonché gli elementi volti a superare le criticità urbanistiche emerse.

Il Responsabile U.O.S. n.1
Ing. Davide CASTAGNA



Istr. Direttivo P.Loi



Il Dirigente del Servizio
Ing. Raffaele SUNDAS

